

**CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI
PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI CUI ALLA D.G.R. N. X/7769/18 E S.
M.I “INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI
FRAGILI AI SENSI DELLA D.G.R.116/2013: TERZO PROVVEDIMENTO
ATTUATIVO” – MISURA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA.**

Tra

l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Varese in via Ottorino Rossi n. 9, codice fiscale e partita IVA 03510140126, nella persona del Direttore Generale, dott. Lucas Maria Gutierrez, nato a Portovaltravaglia (VA), domiciliato per la carica presso la sede della ATS

e

il soggetto gestore IL MELO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede legale nel Comune di GALLARATE (VA) in VIA MAGENTA 3, CF 91002590122 / P. IVA 01564890125, nella persona della Sig.ra DANIELA FOGLIA, nata a GALLARATE (VA) il 26/10/1960 C.F. FGLDNL60R66D869U, in qualità di legale rappresentante.

Premesso che Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i. ha:

- revisionato il sistema complessivo delle misure ex D.G.R. n. 856/2013 ed ex D.G.R. n. 2942/14 volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie interventi flessibili e integrati;

- definito la Residenza Assistita come misura finalizzata a fornire una risposta assistenziale a persone anziane fragili, con limitazioni parziali delle autonomie, in assenza di una rete di sostegno o con criticità temporanee o persistenti della normale rete di supporto familiare;

- stabilito specifici criteri di ammissibilità e di incompatibilità per l'accesso e la

	fruizione alla misura;	
	- stabilito che la ASST di residenza delle persone effettua:	
	- la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione e la rilevazione di eventuali	
	incompatibilità alla misura;	
	- la valutazione multidimensionale delle persone che risultano in possesso dei	
	requisiti di accesso alla misura e l'elaborazione del Progetto individuale;	
	- l'assegnazione del voucher ai soggetti beneficiari, sulla base delle condizioni e delle	
	disposizioni contenute nei provvedimenti regionali citati in premessa;	
	- il monitoraggio del Progetto individuale, provvedendo altresì alle eventuali	
	rivalutazioni del bisogno nei casi in cui si rendessero necessarie.	
	Fatto presente che Regione Lombardia con la D.G.R. n. XI / 7758 del 28/12/2022 ha:	
	- confermato la prosecuzione della Residenzialità assistita per l'anno di riferimento	
	(2023) e previsto allo scopo uno specifico stanziamento di risorse;	
	- rimandato alle ATS il compito di mantenere costante il monitoraggio delle attività e	
	del relativo utilizzo delle risorse economiche, in funzione sia dell'appropriatezza dei	
	servizi resi, sia dell'equilibrio economico.	
	Premesso inoltre che il soggetto gestore:	
	per la struttura	
	- MRA - IL MELO - MINI ALLOGGI PROTETTI con sede operativa in VIA MAGENTA	
	N. 3 - GALLARATE, - CUDES 322074268	
	è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla vigente normativa e ha espresso la	
	disponibilità ad erogare la misura Residenzialità assistita secondo le modalità	
	previste, mettendo a disposizione:	
	- per la struttura 322074268 n. 6 posti letto	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	2	

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto l'erogazione delle prestazioni previste dalla D.G. R. n. X/7769/18 e s.m.i., con remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale, a favore dei cittadini residenti in Lombardia che in esito alla valutazione risultino beneficiari.

Il presente contratto definisce i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni riferibili alla misura "Residenzialità assistita" ed in particolare interventi e prestazioni sociosanitarie rivolte a persone che presentano condizioni di fragilità che necessitano di una soluzione abitativa con caratteristiche di protezione sociosanitaria.

Ai sensi della D.G.R. n. X/7769/2018 e s.m.i il presente contratto ha valore per l'intero territorio regionale.

Articolo 2. Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. X/7769/2018 e s.m.i., si impegna a garantire l'accoglienza della persona e l'erogazione delle prestazioni previste dal Progetto individuale, stendendo il PAI, in accordo con la persona interessata.

In particolare, si impegna a:

- a. rispettare tutti gli adempimenti e i requisiti previsti, ivi compresa la capienza massima strutturale consentita per la misura oggetto del presente contratto;
- b. redigere e aggiornare il Piano di Assistenza Individuale (PAI);
- c. erogare le prestazioni previste dalla misura;
- d. approntare e mantenere aggiornato il Fases del beneficiario, secondo le indicazioni della D.G.R. n. X/7769/2018;

	e. certificare il numero, la professionalità ed il rapporto di lavoro del personale	
	impiegato per l'attività, oggetto del presente contratto;	
	f. assolvere al debito informativo regionale nei confronti della competente ATS/ASST,	
	dando atto che il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale	
	anche per le rendicontazioni economiche e che pertanto l'ATS non procederà alla	
	remunerazione di quelle prestazioni non correttamente rendicontate;	
	g. trasmettere alla ATS competente per territorio, entro il giorno 10 del mese	
	successivo al periodo di riferimento, la rendicontazione delle prestazioni effettuate e	
	la relativa fattura;	
	h. non interrompere l'erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti beneficiari	
	senza debito preavviso e adeguata motivazione;	
	i. informare la persona beneficiaria di cui all'art. 4 e l'ASST inviante degli eventi che	
	comportano la rivalutazione/sospensione/conclusione del voucher;	
	j. garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle	
	prestazioni e applicare la vigente normativa in materia di trattamento dei dati;	
	k. accettare espressamente il sistema di finanziamento, vigilanza e controllo, in	
	osservanza delle regole di erogazione della misura stabilite da Regione Lombardia;	
	l. comunicare tempestivamente alla ATS ogni eventuale variazione che dovesse	
	incidere sull'organizzazione.	
	Articolo 3. Compiti della ATS	
	L'ATS si impegna a definire i budget, anche per aree territoriali (Distretti/ASST),	
	destinati all'erogazione della misura, oggetto del presente contratto, al fine di	
	programmare il corretto utilizzo delle risorse economiche.	
	L'ATS garantisce il governo e il costante monitoraggio del budget per la misura,	
	tenendo conto dell'andamento della domanda, del consumo di risorse nei diversi	

ambiti territoriali nel corso dell'anno, assicurando, se necessario, azioni di riequilibrio.

L'ATS è responsabile della trasmissione dei flussi informativi a Regione, nel rispetto delle tempistiche previste e avendo cura di verificare la completezza e la qualità dei dati.

L'ATS, a fronte delle prestazioni effettivamente erogate, provvede al pagamento delle stesse entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica del corretto adempimento del debito informativo regionale.

L'ATS assicura le funzioni proprie di vigilanza e controllo di appropriatezza sia sulla presa in carico che sulle prestazioni erogate.

Articolo 4. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari delle prestazioni oggetto del presente contratto sono cittadini residenti in Lombardia, ammessi secondo le modalità di valutazione indicate dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

La misura si rivolge ad anziani fragili, provenienti prioritariamente dal proprio domicilio, di età di norma pari o superiore ai 65aa, anche con patologie croniche stabilizzate, che si trovano in condizione di difficoltà e/o isolamento per la mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio e che necessitano di supervisione/care management e di prestazioni sociosanitarie in un ambiente di tipo familiare e/o socializzante.

Articolo 5. Corrispettivo, modalità e termini di pagamento

L'ATS, a fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, provvede al pagamento degli interventi al soggetto gestore, secondo l'entità e le modalità stabilite dalla D.G.R. n. X/7769/18 e s.m.i.

L'utilizzo del voucher, nel limite massimo del valore assegnato, avviene sulla base del Piano di Assistenza Individuale (PAI) e delle prestazioni effettivamente rese dalla

	struttura alla persona. Il voucher ha comunque validità erogativa entro e non oltre il	
	31/12 dell'anno di riferimento.	
	Il debito informativo analitico costituisce lo strumento fondamentale per le	
	rendicontazioni economiche. La ATS non procede alla remunerazione delle	
	prestazioni non correttamente rendicontate.	
	L'ATS, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, del debito informativo e del	
	rendiconto, può chiedere chiarimenti che il soggetto gestore è tenuto a fornire,	
	insieme alla documentazione eventualmente necessaria, entro trenta giorni dalla	
	data di ricevimento della richiesta.	
	Per il pagamento delle fatture oggetto del presente contratto si applica quanto	
	previsto dall'art.31 c.4 e 7 del D.L. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013.	
	Articolo 6. Vigilanza della ATS sugli adempimenti contrattuali	
	Compete alla ATS la vigilanza sull'applicazione dei contenuti del presente contratto e	
	relativi adempimenti. L'inosservanza delle clausole costituisce motivo di non	
	remunerazione delle prestazioni da parte dell'ATS; nei casi più gravi il contratto può	
	essere risolto, previa formale diffida.	
	Articolo 7. Durata del contratto	
	Il presente contratto ha validità annuale coincidente con l'anno solare (1/1 – 31/12)	
	(per il primo anno a partire dalla scadenza dell'addendum con cui era stata data	
	continuità ai servizi) ed è prorogato sino alla stipula del nuovo contratto per l'anno	
	successivo.	
	I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga (1/1 – 30/4 dell'anno	
	successivo) sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo	
	contratto, secondo le regole sopravvenute, fermo restando l'importo economico	
	massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo che non può superare i 4/12 del	

budget dell'anno precedente.

La cessazione anticipata dell'attività da parte del soggetto gestore richiede un preavviso di almeno trenta giorni e comporta l'impegno per lo stesso a garantire la continuità delle prestazioni per il periodo necessario a ricollocare i beneficiari presso altra struttura.

Articolo 8. Trattamento dei dati personali

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale, nel rispetto dei principi generali di cui all' art. 5 del Reg. UE n. 679/2016 (Regolamento) applicabili al trattamento di dati personali, per ciascun trattamento di propria competenza, e delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

L'ATS e il soggetto gestore d'Unità d'Offerta, per le finalità proprie del presente contratto, agiscono entrambi in qualità di titolari del trattamento.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente contratto osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

a) utilizzare, anche per conto del proprio personale dipendente, i dati personali degli assistiti necessari all'instaurazione dei flussi informativi tra l'Ente e l'Agenzia ovvero di Regione Lombardia, per le sole finalità imposte dal presente contratto e dalla disciplina in materia;

b) assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente contratto;

c) osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;

d) assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;

e) rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;

f) verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

Il soggetto gestore di Unità d'Offerta, inoltre:

a) raccoglie il consenso al trattamento dei dati, laddove previsto dalla vigente normativa e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto del presente contratto, anche per conto di ATS Insubria;

b) prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto del presente contratto, anche per conto di ATS Insubria, fornisce l'informativa agli interessati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE;

c) si impegna ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con

riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

Articolo 9. Recepimento di disposizioni regionali e norme di rinvio

Le parti danno atto che il presente contratto si intende automaticamente modificato o integrato per effetto di sopravvenute normative regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla ATS al soggetto gestore, con la chiara indicazione dei termini relativi alle diverse eventuali obbligazioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

Articolo 10. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è competente il Foro provinciale in cui ha sede legale la ATS che sottoscrive il contratto.

Articolo 11. Obblighi informativi e di comportamento

L'Agenzia e l'Ente si impegnano ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta l'osservanza dei precetti in materia di Codice dei dipendente pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e Codice di Comportamento aziendale (Deliberazione n. 129 del 15.03.2018), in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012, n. 190, Piano triennale di prevenzione della corruzione) nonché rispetto degli obblighi di pubblicazione e di accesso civico generalizzato, limitatamente ai dati ed ai documenti inerenti l'attività di pubblico interesse (Art. 2-bis, comma 3, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Linee Guida ANAC n. 1134/2017).

L'Ente dichiara di aver preso visione e di conoscere il contenuto dei predetti precetti

	normativi e regolamentari, pubblicati e consultabili in Amministrazione Trasparente	
	attraverso i seguenti percorsi: Disposizioni Generali / Atti Generali / Codice	
	disciplinare e codice di condotta; Disposizioni Generali / Piano triennale per la	
	prevenzione della corruzione e della trasparenza. In tal senso, l'Ente si impegna a	
	consultare il sito di ATS Insubria periodicamente, viceversa, l'Agenzia ne curerà l'	
	aggiornamento.	
	L'inadempimento degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento può	
	comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, se attribuiti a dipendenti dell'Agenzia,	
	la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale nonché il diritto al risarcimento di ogni	
	conseguente danno, se attribuiti all'Ente.	
	Articolo 12. Clausola risolutiva espressa	
	Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero	
	essere comunicate dalla prefettura o da altro organo certificatore, successivamente	
	alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.	
	Il presente contratto è altresì risolto immediatamente e automaticamente a seguito di	
	provvedimento che dispone la revoca o la decadenza dall'accreditamento.	
	Articolo 13. Norma conclusiva	
	Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere	
	apposta o rivendicata dal soggetto gestore se non previa approvazione scritta da	
	parte dell'ATS dell'Insubria e, per quanto di competenza, da parte della Regione	
	Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed	
	inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dal	
	soggetto gestore al sotteso rapporto giuridico ed economico.	
	Letto, confermato, datato e sottoscritto digitalmente	
	ATS DELL'INSUBRIA Ente Gestore	

Il Direttore Generale

Il Legale Rappresentante

Dott. Lucas Maria Gutierrez

(o suo delegato)

Sig.ra DANIELA FOGLIA